

Piano regionale della mobilità ciclistica

I PROSSIMI PASSI



Direzione Trasporti - Piano regionale della mobilità ciclistica

Il percorso del piano regionale della mobilità ciclistica (PRMC) vedrà il suo completamento con la convergenza nei **Piani di settore della mobilità delle persone e della logistica** che, dopo il confronto con il territorio di maggio, sono in fase di finalizzazione

Ciò garantisce la massima coerenza del tema ciclabilità con tutte le altre politiche trasportistiche fortemente **integrate con le altre politiche regionali** (Ambiente Turismo Territorio, Sanità ecc.)

Senza attendere il completamento di tale percorso stiamo già operando per adottare e approvare a breve gli elementi tecnici essenziali (linee guida ecc.) per **attivare specifiche programmazioni** sulle diverse risorse che si stanno rendendo disponibili. In parallelo vengono attivati percorsi di formazione per i tecnici degli enti locali.



AZIONI IMMATERIALI: Piattaforma regionale della mobilità ciclistica

La Piattaforma Regionale della Mobilità Ciclabile ha trovato avvio dall'area di "Corona Verde" all'interno del programma regionale "PMCM", per poi estendersi potenzialmente all'intero territorio regionale, ponendosi come infrastruttura pubblica di riferimento a disposizione degli enti locali per il **monitoraggio** della mobilità ciclistica e per offrire **informazioni** ai cittadini.

La Piattaforma fornisce strumenti e servizi per:

- supportare gli enti nelle azioni di pianificazione;
- gestire e monitorare la domanda di mobilità ciclabile a livello urbano, metropolitano e regionale;
- offrire servizi di informabilità a chi si muove in bicicletta (attraverso "muoversinpiemonte");
- promuovere ed incentivare una mobilità consapevole e sostenibile, sia individuale che condivisa;



AZIONI IMMATERIALI: Piattaforma regionale della mobilità ciclistica

In breve, la Piattaforma regionale si compone di:

- un **sistema di monitoraggio della mobilità ciclistica**, propriamente la “**rete di sensori**” dedicata al rilevamento dei transiti delle biciclette, ubicata in posizione strategica e completata da display informativo, ed un sistema di centro su cui vengono convogliati tutti i dati rilevati.
- un **sistema informativo integrato** nel portale di infomobilità della Regione Piemonte “**www.muoversinpiemonte.it**” organizzato attraverso: una sezione dedicata alla pubblicazione di informazioni e notizie sulla mobilità ciclistica sistematica e cicloturistica, una sezione dedicata alla gestione, pubblicazione e sottoscrizione di iniziative concorsuali volte all’incentivazione di iniziative di mobilità sostenibile ed un servizio di calcolo percorso ottimizzato per la mobilità ciclistica.



AZIONI IMMATERIALI:

Programma della mobilità ciclistica metropolitana (TOP METRO)

Il Programma della mobilità ciclabile metropolitana (PMCM) realizzato da Regione Piemonte con fondi Top Metro, d'intesa con gli enti locali interessati (prima cintura area metropolitana), costituisce uno **strumento di accompagnamento del territorio** per l'organizzazione, gestione e monitoraggio in maniera integrata degli interventi di mobilità ciclistica in una prospettiva di breve/medio termine superando la frammentazione dell'azione locale.

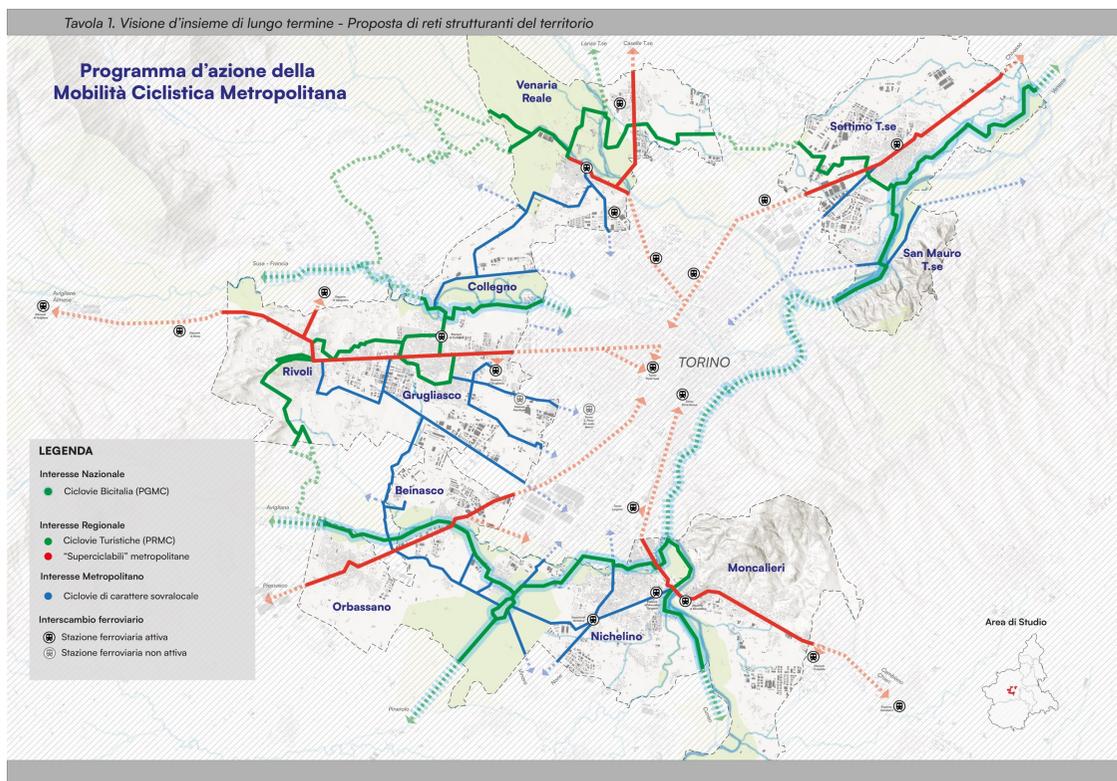
OBIETTIVO:

Sviluppo della ciclabilità con la prospettiva di **individuare la bicicletta come reale mezzo di trasporto per tutte le esigenze.**



AZIONI IMMATERIALI:

Programma della mobilità ciclistica metropolitana (TOP METRO)



- Sviluppare una **struttura di "assi"** per la mobilità ciclistica sistematica;
- Potenziare e **mettere in sicurezza** i percorsi ciclabili esistenti d'interesse sovralocale;
- Potenziare l'**intermodalità** con il servizio ferroviario metropolitano;
- Indurre il cambiamento attraverso **interventi immateriali** diffusi nel territorio;
- Rafforzare la **governance metropolitana**



AZIONI INFRASTRUTTURALI

i prossimi passi

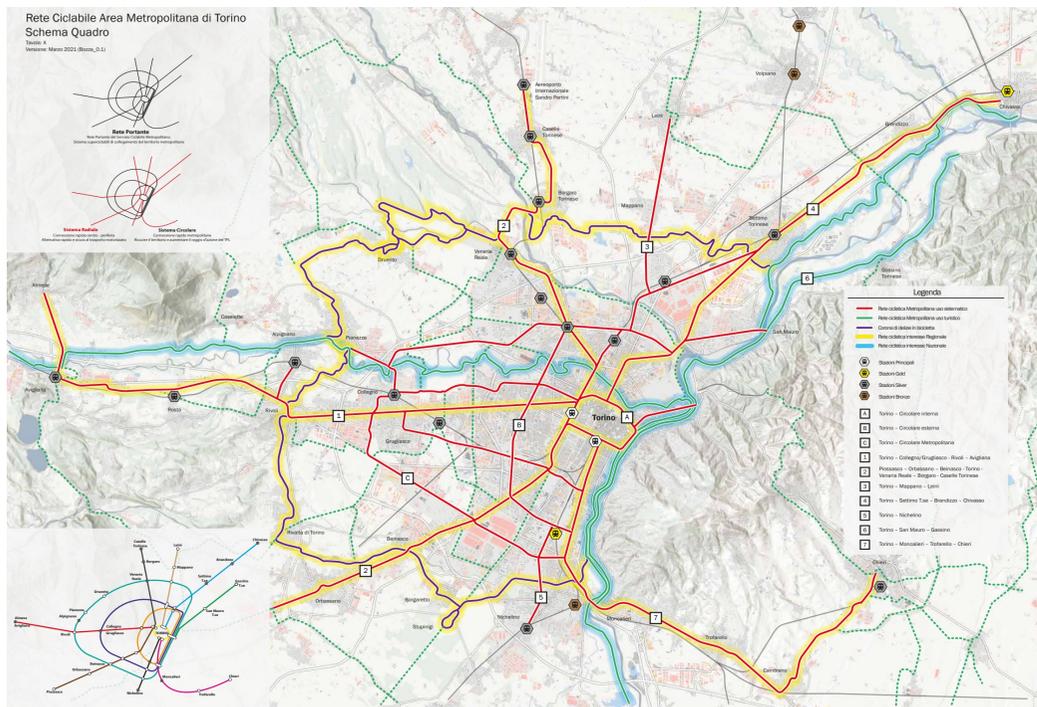
- utilizzo **integrato** delle risorse comunitarie, nazionali e regionali per:
- **interventi mobilità ciclistica sistematica per il pendolarismo**
- completare il “**Bando percorsi ciclabili sicuri**”
15,8 mil € di contributo per 22 interventi di area vasta
(D.G.R. n. 12-5648 del 25.09.2017 – D.G.R. n. 16-8169 del 20.12.2018)
- dare attuazione all’azione “**Mobilità ciclistica pendolare**”
5 mil € di contributo per 5 assi di superciclabili
(in raccordo con i fondi di cui al D.M. 344/2020 -
D.G.R. n. 5-2517 del 11.12.2020, rettificata dalla D.G.R. n. 26-2854 del 05.02.2021)



AZIONI INFRASTRUTTURALI

i prossimi passi

utilizzo **integrato** delle risorse comunitarie, nazionali e regionali per:



**interventi mobilità
ciclistica pendolare**

fare rete con
Città Metropolitana di Torino ed i
Comuni interessati dai tracciati

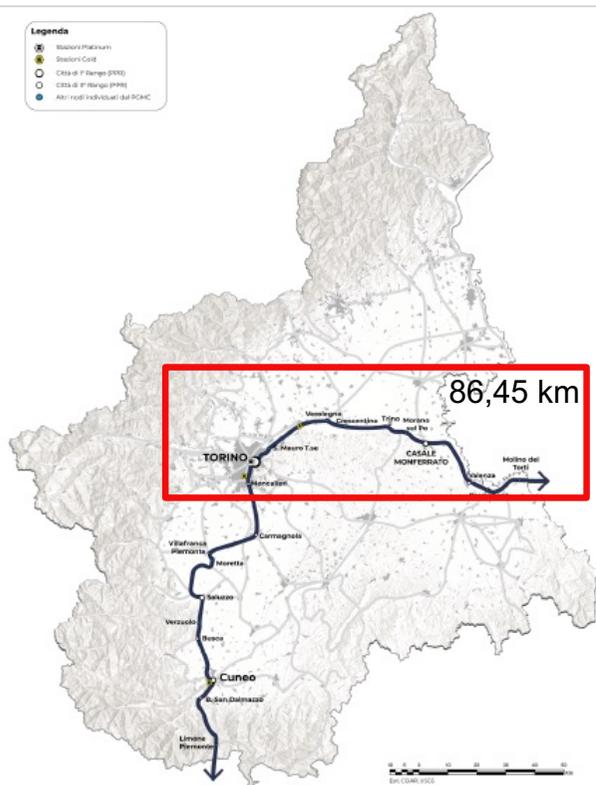
Decreto Ciclovie Urbane
Poli universitari - Stazioni



AZIONI INFRASTRUTTURALI

i prossimi passi

utilizzo **integrato** delle risorse comunitarie, nazionali e regionali per:



Ciclovía Vento (tot. 143 km) - parte di Eurovelo 8

1° lotto da Chivasso a Trino Vercellese di **39,25 km**
(Fondi MIMS e regionali pari ad un totale di 8,1 mil €)

2° lotto da Trino Vercellese a Valenza di **47,20 km**
(Fondi PNRR pari ad un totale di 9,3 mil €)



AZIONI INFRASTRUTTURALI

i prossimi passi

utilizzo **integrato** delle risorse comunitarie, nazionali e regionali per:

interventi di mobilità ciclistica sistematica per il pendolarismo

Fondi RFI

in corso stipula Protocollo di intesa per lo sviluppo dell'intermodalità nelle stazioni ferroviarie di RFI

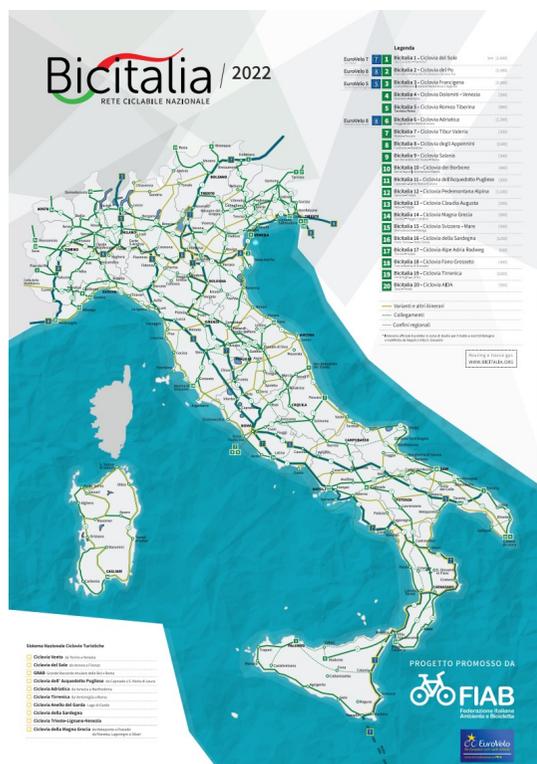
Fondi FESR

misura approfondita dalla Direzione Competitività del Sistema regionale



AZIONI INFRASTRUTTURALI

i prossimi passi



in raccordo col Ministero delle Infrastrutture
e Mobilità sostenibili

per dare attuazione al
Piano Generale della Mobilità ciclistica (PGMC)
ed ai suoi strumenti attuativi



PIANO GENERALE DELLA MOBILITÀ
CICLISTICA
2022-2024

Roma, giugno 2022

Programma di attuazione 2022-2024
(in corso di definizione)



Le SFIDE del PRMC superano le competenze del singolo ufficio perchè

Mobilità è prodotto di dinamiche sociali, economiche, urbanistiche, territoriali e comportamentali complesse. Per governare la transizione verso una mobilità sostenibile serve un approccio:

- OLISTICO studiare gli interventi tenendo conto di tutte le componenti del sistema e le loro relazioni
- MULTIDICIPLINARE mettere insieme competenze diverse (sociali, tecniche e normative) e discipline diverse (ambiente, trasporti, sanità, competitività, cultura, turismo e sport)
- MULTI ATTORIALE fare sistema e sinergia con altri uffici / settori /Direzioni regionali e coinvolgere più Enti e soggetti del territorio

➔ **verso la struttura operativa regionale sulla mobilità ciclistica**

